

MOZIONE

Basta annunci di lavoro per soli frontalieri!

del 14 marzo 2019

Sotto la nota marginale "mandato alle autorità e lotta contro il dumping salariale", l'art. 50 della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14.12.1997 (modifica 5 dicembre 2017), **conferisce al Consiglio di Stato il mandato di intervenire direttamente** per evitare «*la sostituzione della manodopera indigena con quella straniera (effetto di sostituzione) e la corsa al rialzo dei salari (dumping salariale)*».

Questo mandato è esplicitato dall'art. 4 della nostra Costituzione cantonale che obbliga il Consiglio di Stato, a vigilare affinché i trattati internazionali «*siano applicati senza ledere i diritti individuali e sociali di chi vive sul nostro territorio*».

Parimenti l'art. 14 cpv. 1 lett. b) della Costituzione cantonale impone al Consiglio di Stato di provvedere «*affinché sul mercato del lavoro venga privilegiato a pari qualifiche professionali chi vive sul territorio per rapporto a chi proviene dall'estero (attuazione del principio della preferenza agli svizzeri)*».

Da diversi mesi a questa parte, appaiono sui media annunci di lavoro promossi da ditte stabilite sul territorio del Cantone Ticino intesi ad assumere esclusivamente lavoratori frontalieri a discapito dei lavoratori residenti sul nostro territorio, che vengono di fatto scartati e discriminati.

Queste ditte sostituiscono il principio della preferenza indigena, con l'**illegale principio della preferenza agli stranieri domiciliati all'estero (frontalieri)**.

Si tratta di una palese e grave violazione dell'ordine costituzionale del nostro Paese che deve immediatamente essere sanzionata.

Alcuni dei tanti esempi di annunci per soli frontalieri:

Cattaneo Impianti SA, azienda specializzata nella progettazione e installazione di impianti industriali (in particolare nel settore chimico, farmaceutico e alimentare), ricerca per la sua sede di Chiasso, una risorsa da inserire nel proprio ufficio tecnico/commerciale, come TECNICO COMMERCIALE. Sede di lavoro Chiasso (Svizzera).

Il lavoro prevede l'inserimento nel settore commerciale per quanto ne riguarda lo sviluppo e la ricerca di nuovi clienti nonché prestare assistenza tecnica in ufficio ai project manager per la realizzazione di disegni tecnici o altra documentazione tecnica di commessa.

Il candidato deve possedere le seguenti competenze ed i requisiti qui citati:

- Attitudine al settore commerciale/marketing
- Conoscenza degli impianti elettrici e/o meccanici industriali
- Conoscenza del programma Autocad e/o Eletttra di Betacad
- Età: tra 25 e 35 anni
- **Residenza possibilmente nella provincia di Como o Varese**

È richiesta esperienza nel settore dell'impiantistica industriale e/o la conoscenza degli impianti elettrici e/o meccanici.

Costituirà titolo preferenziale una laurea in un settore inerente il marketing/comunicazione o termotecnica/energetica e/o la provenienza da un settore tecnico inerente gli impianti industriali e la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca

CRONACA
23.04.17 - 08:32

Quegli annunci da "Prima gli altri"... Una ditta di Stabio cerca un commerciale junior, preferibilmente residente in provincia di Como o Varese

CANTONE
05.01.17 - 06:02 | LETTO 26'409

Lavoro a Bellinzona, ma solo per italiani: «Denunciate»

Spunta l'ennesima offerta rivolta esclusivamente a frontalieri. Gargantini di Unia: «Una discriminazione»

"Mi cerchi del personale? Solo luinese...". Una società di ricerca di Bellinzona seleziona frontalieri per un'azienda del Sopraceneri

Un altro annuncio di lavoro per frontalieri

Sul web un annuncio di un'azienda di Chiasso cerca "preferibilmente frontalieri"



Sta facendo discutere sul web l'ennesimo annuncio di lavoro di una ditta di Chiasso. L'azienda, attiva nel settore del tempo libero, viaggi e turismo, cerca un assistente designer. Tra i requisiti, la conoscenza dell'inglese e, ultimo ma non ultimo, l'essere "preferibilmente frontalieri". Un punto che ovviamente ha scatenato l'ira degli utenti social, che in queste ore stanno commentando con toni critici l'annuncio.

Redazione | 22 feb 2019 19:00

«Babysitter/tuttofare a 12 franchi l'ora? Illegale»

L'ennesima offerta di lavoro sottopagato indispettisce Lorenzo Jelmini che interroga il Consiglio di Stato

06.12.18 - 22:52

"Cerchiamo personale, anche frontalieri senza permesso di lavoro"

Una ditta sta selezionando un telefonista, che potrà lavorare anche autonomamente da casa. Anche dalla vicina Penisola, magari in nero, se non si ha il permesso regolare?

DI PB

LUGANO – Si cerca personale: il permesso di lavoro, in caso di frontalieri? Non indispensabile.

Questo modo di agire di alcune aziende operanti in Ticino provoca l'esclusione dei lavoratori residenti dal mercato del lavoro, un aumento importante dei costi relativi alla disoccupazione e l'assistenza e una generale ma ingiusta avversione della popolazione all'economia, anche verso quelle aziende che invece hanno una spiccata responsabilità sociale e che già oggi applicano spontaneamente la preferenza indigena.

Per questi motivi, i sottoscritti deputati chiedono al Consiglio di Stato di intervenire direttamente e immediatamente in virtù del mandato diretto ricevuto dall'art. 50 della Costituzione cantonale affinché:

1. le ditte che attuano l'anticostituzionale preferenza straniera vengano immediatamente richiamate, monitorate, sanzionate, e in caso di reiterazione messe all'indice;
2. le ditte che applicano l'anticostituzionale preferenza straniera vengano tassate con un contributo di sostituzione destinato a coprire i costi sociali che cagionano, quali quelli della disoccupazione e assistenza dei lavoratori residenti,
3. di intervenire già fin d'ora contro le seguenti ditte che nel recente passato hanno pubblicato anticostituzionali annunci di ricerca del personale applicando il principio della preferenza straniera.

Sergio Morisoli
Per il Gruppo La Destra